

## AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI DI REVISORE CONTABILE INDIPENDENTE PER LA VERIFICA E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DEI PROGETTI SIPROIMI EX S.P.R.A.R. (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI) DEL COMUNE DI BOLOGNA CATEGORIA ADULTI ORDINARI E MSNA A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO- 2020/2022.

In esecuzione della determinazione dirigenziale DDPRO/2020/11529

VISTO l'art. 7, comma 6, 6-bis, 6-ter, 6-quater del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Titolo V, Capi I e II, del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Bologna;

### **Premesso che:**

- la legge n. 189/2002 ha istituzionalizzato il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati - SPRAR - diffuso su tutto il territorio italiano, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed enti locali. Attraverso la stessa legge il Ministero dell'Interno ha istituito la struttura di coordinamento del sistema – il Servizio centrale di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali – affidandone ad ANCI la gestione;

- il Comune di Bologna si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione di stranieri adulti e minori stranieri non accompagnati (MSNA), anche richiedenti/titolari di protezione internazionale e beneficiari di protezione umanitaria, proponendosi sin dal 2004 come Ente locale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);

- l'obiettivo principale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) è quello di garantire non solo attività di accoglienza e meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali di mediazione linguistico-culturale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, tutela psico-socio-sanitaria, tutela legale;

- con il D.L. 4 ottobre 2018 n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018 n. 132, il Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è stato sostituito dal Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI);

- l'accesso al Siproimi, ai sensi del sopra richiamato Decreto, è oggi riservato ai titolari di protezione internazionale ed ai minori stranieri non accompagnati, nonché ai titolari di permesso di soggiorno per: vittime di violenza o tratta, vittime di violenza domestica, motivi di salute, vittime di sfruttamento lavorativo, calamità, atti di particolare valore civile;

- l'obiettivo principale del Siproimi è quello di garantire non solo attività di accoglienza materiale, ma anche servizi trasversali di mediazione linguistico-culturale, orientamento e accesso ai servizi del territorio, insegnamento della lingua italiana, inserimento scolastico per i minori, formazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, lavorativo e abitativo, orientamento e accompagnamento legale, tutela psico-socio-sanitaria;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 “Modalità di accesso degli enti locali al finanziamento del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi) disciplina la modalità di prosecuzione dell'accoglienza nell'ambito del Siproimi, per il triennio 2020-22 anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 (cd. Decreto Sicurezza), convertito in L. 132/2018;

### **Dato atto che**

- il Comune di Bologna è attualmente Ente Titolare di un Progetto Siproimi a valenza territoriale

metropolitana, gestito da ASP Città di Bologna ed attivo nelle tre differenti tipologie di accoglienza previste dalle Linee guida nazionali: MSNA Minori Stranieri Non Accompagnati, DS/DM Disagio Fisico e Mentale, Ordinari;

- al progetto Siproimi metropolitano di cui il Comune di Bologna è Ente titolare hanno aderito 43 Comuni dell'area metropolitana (23 dei quali attraverso le loro Unioni) che hanno, inoltre, sottoscritto con il Comune medesimo e con ASP Città di Bologna uno specifico Accordo operativo per la gestione condivisa del progetto, istituendo a tale fine un apposito Gruppo di lavoro, coordinato dal Comune di Bologna e costituito dagli Uffici di Piano e da ASP Città di Bologna.

- il Siproimi metropolitano di Bologna per MSNA Minori Stranieri Non Accompagnati (PROG-444-PR-1) e quello per l'accoglienza Ordinari (PROG-443-PR-1) sono scaduti il 31.12.2019, mentre il Siproimi - DS/DM Disagio Fisico e Mentale scadrà il 31.12.2020;

- con Delibera di Giunta DG/PRO/2019/367 N. Repertorio: DG/2019/303 P.G. N.: 564247/2019 del 18/12/2019 il Comune di Bologna ha aderito assicurando continuità all'accoglienza nell'ambito del Progetto SIPROIMI metropolitano, di cui il Comune di Bologna è Ente titolare, con riferimento alle tre tipologie di beneficiari: MSNA - Minori stranieri non accompagnati, DS/DM - Disagio fisico e mentale e Ordinari, presentando la relativa istanza per l'accesso alle risorse del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi per l'asilo;

**Dato inoltre atto che**

- con Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 recante Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi) il Ministero dell'Interno ha decretato che gli enti locali con progetti in scadenza al 31.12.2019 sono autorizzati, nelle more dell'approvazione delle domande di finanziamento per il successivo triennio, alla prosecuzione dell'accoglienza degli aventi titolo per un periodo di sei mesi a decorrere dall'1.1.2020, nel rispetto delle procedure in materia di affidamento dei servizi di accoglienza;

- nei termini e con le modalità definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, è stata presentata al Ministero dell'Interno apposita istanza di finanziamento al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per la prosecuzione dell'accoglienza nell'ambito del Progetto Siproimi metropolitano, a valere per il triennio 2020-22 con riferimento alle tre tipologie di beneficiari: ordinari, minori stranieri non accompagnati (con scadenza al 31/12/2019) e DS/DM disagio fisico/mentale (in scadenza al 31/12/2020);

- con Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del citato Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, sono stati finanziati i progetti autorizzati alla prosecuzione per il periodo dal 1.1.2020 al 30.6.2020;

- l'art. 86 bis, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ha previsto che, "in considerazione della situazione straordinaria derivante dallo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, fino al 31 dicembre 2020, gli enti locali titolari di progetti di accoglienza nell'ambito del sistema di protezione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, in scadenza al 31 dicembre 2019, le cui attività sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 30 giugno 2020, e di progetti in scadenza alla medesima data del 30 giugno 2020, che hanno presentato domanda di proroga ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 18 novembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.284 del 4 dicembre 2019, sono autorizzati alla prosecuzione dei progetti in essere alle attuali condizioni di attività e servizi finanziati, in deroga alle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea ed a condizione che non sussistano eventuali ragioni di revoca, accertate ai sensi del citato decreto del Ministro dell'interno 18 novembre 2019 e nei limiti delle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'articolo 1-septies del medesimo decreto-legge n. 416 del 1989";

- con Decreto del Ministero dell'Interno 18 giugno 2020, ai sensi dell'art. 86-bis, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sono stati finanziati, per il periodo dal 1.07.2020 al 31.12.2020, i progetti SIPROIMI (EX SPRAR) in scadenza al 31 dicembre 2019, le cui attività sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 30 giugno 2020;

- con Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2020, sono approvati i progetti scaduti il 31.12.2019 prorogati fino al 31.12.2020, autorizzati alla prosecuzione, dal 1.1.2021 al 31.12.2022 con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il numero dei posti e per gli importi ivi indicati, nei limiti delle risorse disponibili;

#### **Considerato che**

- con Delibera di Giunta P.G. n. 417639/2016, Prog. n. 352/2016, il Comune di Bologna ha effettuato un primo aggiornamento dell'assetto dei servizi sociali affidati in gestione ad ASP Città di Bologna alla luce della costituzione del Servizio Sociale Unitario di cui alla deliberazione del Consiglio comunale, P.G. N. 385164/2016 inerente la "Realizzazione del servizio sociale territoriale unitario - ridefinizione dell'assetto dei servizi";

- la citata deliberazione di Giunta comunale P.G. n. 417639/2016, a seguito di una prima analisi di fattibilità tecnica, stabiliva che alcuni servizi, erogati dal Comune di Bologna, sia direttamente sia attraverso affidamenti esterni tramite appalto, potevano trovare adeguata collocazione presso ASP Città di Bologna, ad integrazione delle filiere dei servizi gestiti dalla stessa, stabilendo, nello specifico che "ASP Città di Bologna è il soggetto che - su mandato del Comune di Bologna - gestisce i servizi del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati per un'utenza adulta e, a partire dal 01/01/2017, garantisce, sempre su mandato del Comune di Bologna, le medesime prestazioni anche per il complesso sistema di accoglienza di MSNA (minori stranieri non accompagnati)";

- con deliberazione P.G. N. 96454/2017 del 21/03/2017 la Giunta comunale ha definito "Indirizzi in merito all'adesione del Comune di Bologna al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) in una logica sovraterritoriale/metropolitana. Definizione del modello organizzativo" per il triennio 2017-2019;

- con Delibera di Giunta DG/PRO/2019/367 N. Repertorio: DG/2019/303 P.G. N.: 564247/2019 del 18/12/2019 sono stati approvati gli indirizzi ed il modello organizzativo per la gestione del Progetto SIPROIMI metropolitano definendo dettagliatamente i ruoli e le funzioni specifiche del Comune di Bologna - Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità Ente locale (Titolare) e dell'ASP Città di Bologna quale Ente pubblico non economico, istituito e regolato dalla normativa regionale e, quale ente strumentale del Comune di Bologna, è soggetto delegato dal Comune di Bologna per la realizzazione di alcune funzioni dei progetti SIPROIMI

Il Comune di Bologna ha pertanto la necessità e l'obbligatorietà di curare gli ulteriori adempimenti finalizzati a dare compiuta attuazione a quanto stabilito nei decreti ministeriali che si sono sussuguiti prevedendo che l'ente locale è chiamato ad avvalersi della figura di un Revisore indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativocontabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione Sprar". L'attività di verifica si sostanzia in un "certificato di revisione" che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute;

L'Amministrazione comunale intende procedere alla selezione di due professionisti cui conferire gli incarichi in oggetto.

Pertanto,

**È INDETTA**

## **Art. 1 – Oggetto**

Procedura di valutazione comparativa, per soli titoli, per il conferimento di due incarichi di Revisore contabile Indipendente per la certificazione della documentazione contabile e amministrativa relativa al progetto SIPROIMI EX SPRAR relativo al triennio 2020/2022 rispettivamente per i progetti:

- Prog. 443 PR1 (SPRAR categoria ordinari adulti) Titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare;
- Prog. 444 PR1 (SPRAR categoria MSNA) Minori stranieri non accompagnati/MSNA

## **Art. 2- Soggetti cui può essere affidato l'incarico e requisiti richiesti**

L'incarico può essere affidato a:

c) Professionisti (Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze o Revisori dei Conti degli Enti Locali iscritti all'Albo tenuto presso il Ministero dell'Interno;

d) Società di Servizi o di Revisione Contabile. In questo Caso è necessario che il soggetto proposto alla firma (persona fisica) sia iscritto al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi o di Revisione;

Per essere ammesso a selezione il candidato, oltre ai requisiti professionali sopra indicati deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Godimento dei diritti civili e politici;
- c) Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- d) Non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) Non essere soggetto a destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da un precedente impiego presso la pubblica amministrazione;
- f) Non trovarsi in alcuna condizione di conflitto di interessi o che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

## **Art. 3 - Modalità di svolgimento dell'incarico e durata**

Il rapporto con il Revisore Indipendente si qualifica come prestazione professionale. L'incarico dovrà essere svolto personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, salvo il necessario coordinamento con il committente Comune di Bologna – Area Benessere di Comunità, con ASP Città di Bologna e con la rete degli Enti attuatori.

L'incarico sarà regolato secondo le disposizioni del Codice Civile e nel rispetto delle regole di deontologia professionale.

L'incarico decorrerà dalla stipula del relativo contratto e sino al 31/12/2022. Si prevede sin d'ora la possibilità che le attività di rendicontazione e certificazione possano avvenire successivamente alla scadenza fissata e pertanto gli incarichi proseguiranno, a parità di costi, sino alla completa esecuzione delle attività necessarie alla completa chiusura del progetto

## **Art. 4 - Compenso previsto per l'incarico**

Il compenso del presente incarico è calcolato in base ad una formula fornita dal Servizio centrale nella Nota tecnica operativa n. 3/2017. Per i due progetti del Comune di Bologna si stabiliscono rispettivamente i seguenti compenso massimi:

- Prog. 443 PR1 (SPRAR categoria ordinari adulti) si stabilisce un compenso massimo omnicomprendente per lo svolgimento dell'incarico per l'intera triennalità pari ad Euro 96.824,68 (corrispondente ad Euro 32.274, 90 per l'annualità rendicontata 2020 e a 32.274,89 per ogni annualità rendicontata 2021 e 2022) comprensivo di I.V.A. CAP e ogni onere previsto dalle vigenti norme di legge nonché di qualsiasi spesa sostenuta dal Revisore. Il compenso potrà essere erogato anche in più soluzioni durante ogni annualità in relazione all'impegno prestato, e ad avvenuta verifica delle prestazioni rese.

- Prog. 444 PR1 (SPRAR categoria MSNA) si stabilisce un compenso massimo onnicomprensivo per lo svolgimento dell'incarico per l'intera triennalità pari ad Euro 56.979,17 (corrispondente ad Euro 18.993,05 per l'annualità rendicontata 2020 e a 18.993,06 per ogni annualità rendicontata 2021 e 2022) comprensivo di I.V.A. CAP e ogni onere previsto dalle vigenti norme di legge nonché di qualsiasi spesa sostenuta dal Revisore. Il compenso potrà essere erogato anche in più soluzioni durante ogni annualità in relazione all'impegno prestato, e ad avvenuta verifica delle prestazioni rese.

#### **Art. 5 – Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, debitamente sottoscritta dal richiedente, redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, dovrà essere corredata da curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto e datato. L'istanza dovrà, inoltre, contenere un'autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, con la quale si dichiara che tutte le informazioni inserite nel curriculum corrispondono al vero e di essere consapevole che, in caso di false dichiarazioni, andrà incontro alle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae si riconosce il valore di autocertificazione; pertanto non è necessario allegare la relativa documentazione, che potrà essere richiesta all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Dal curriculum si dovranno desumere le competenze, nonché tutte le informazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione. Devono essere dettagliate chiaramente le esperienze professionali con esatta indicazione della durata (inizio e fine con specifica di giorno, mese ed anno), degli importi progettuali sottoposti a verifica e della denominazione del soggetto (pubblico e/o privato) presso cui sono state rese.

La domanda, indirizzata al Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità del Comune di Bologna, dovrà essere inviata esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo [protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it) e per conoscenza all'indirizzo [mimmocosimo.mosticchio@comune.bologna.it](mailto:mimmocosimo.mosticchio@comune.bologna.it) e riportare il seguente oggetto: Avviso pubblico per conferimento di due incarichi di Revisore Contabile SIPROIMI EX SPRAR 2020/2022.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire - a pena di esclusione - entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 03/11/2020.

Non saranno ammesse alla selezione le domande che dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore. Nella domanda d'ammissione i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di partecipazione. Nella domanda deve essere specificato il recapito (indirizzo e-mail) cui indirizzare le eventuali comunicazioni. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata allo stesso recapito cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

#### **Comportano l'esclusione della domanda:**

- a. la mancata indicazione delle proprie generalità;
- b. la mancata sottoscrizione della domanda;
- c. la mancata indicazione, nel curriculum vitae in formato europeo, delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e dell'autorizzazione al trattamento dei propri dati sottoscritta ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003;
- d. la parziale o incompleta presentazione della documentazione richiesta;
- e. la presentazione dell'istanza oltre il termine di scadenza previsto.

#### **Art. 6 – Criteri e modalità di selezione**

Il Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, o suo delegato, verificati i titoli necessari per l'ammissione dell'istanza alla procedura comparativa, provvederà a valutare i curricula di studio e professionali pervenuti entro il termine della scadenza della domanda di partecipazione mediante comparazione degli stessi, procedendo al conferimento dell'incarico in

relazione alla competenza professionale ed alle esperienze professionali maturate.

Nella valutazione dei curricula sarà tenuta in particolare considerazione l'attinenza delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire, in modo da accertare il possesso della specifica qualificazione professionale necessaria per l'espletamento dell'incarico.

A ciascun candidato potrà essere attribuito un punteggio massimo di 60 punti sulla base della valutazione dei requisiti sotto indicati:

- 1) incarico di Revisore Contabile nell'ambito di progetti SPRAR: per ogni incarico saranno assegnati 5 punti, fino ad un max. di 30 punti;
- 2) Esperienza presso una Pubblica amministrazione con l'incarico di Revisore contabile per altre tipologie di finanziamento di progetti Europei, Ministeriali: per ogni anno saranno assegnati 4 punti, fino ad un massimo di 20 punti.
- 3) Valutazione complessiva del curriculum da parte della Commissione con riferimento all'esperienza professionale e specialistica del candidato rispetto all'incarico da conferire: fino ad un massimo di 10 punti;

Il candidato che non abbia riportato un punteggio minimo di 30 punti non verrà considerato idoneo.

In caso di parità di punteggio, sarà selezionato il più giovane di età. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, non saranno presi in considerazione titoli non indicati in maniera chiara ed esaustiva.

Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di due sole candidature, purché ritenute idonee. Gli incarichi saranno formalizzati con la sottoscrizione digitale del contratto disciplinante i termini e le modalità di svolgimento dell'attività.

#### **Art. 7 – Conclusione della procedura**

Il Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, completate le operazioni di valutazione dei candidati, adotta la determinazione di approvazione degli atti della presente procedura e dichiara il vincitore della selezione. L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

#### **Art. 8 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso l'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – Piano 2° – 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 – 40121 Bologna Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

#### **Art. 9 – Responsabile del procedimento**

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Adele Mimmi Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità del Comune di Bologna. Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

#### **Art. 10 - Pubblicità e chiarimenti**

Il presente avviso, i documenti allegati e tutte le informazioni relative alla procedura di selezione sono consultabili sul sito ufficiale del Comune di Bologna: <http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8020>

Copia del presente avviso è disponibile presso:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico – Piazza Maggiore, 6 previo pagamento dei soli costi di riproduzione;
- Albo Pretorio del Comune di Bologna.

Per eventuali chiarimenti e informazioni relative al presente avviso gli interessati potranno rivolgersi all'Area Benessere di Comunità del Comune di Bologna scrivendo all'indirizzo di posta elettronica:

[mimmocosimo.mosticchio@comune.bologna.it](mailto:mimmocosimo.mosticchio@comune.bologna.it)

Bologna,

Il Capo Area

Maria Adele Mimmi

(documento firmato digitalmente)